

**YQA 041 – English Original**  
**Host: M1-JV Vennari / Guest: Father Gruner**  
**Topic: Come leggere le Sacre Scritture**  
**Your Questions Answered**  
**Shoot Date: 01-09-14**

**Original: TransHub**  
**System Entry: 08-21-14 JM**  
**Re-format & Re-listen 10-31-14 & 11-18-14 JM**  
**To CG: 1-19-14 To AF: - - -**

**Time: 8:25 [Musical Intro to 0:07]**

**2 Voci maschili – M1 = M1-JV Vennari, M2 = Padre Gruner**

**JV-M1:** *Salve e bentornati alla puntata odierna di Padre Gruner Risponde. Sono John Vennari, e come di consueto in questa trasmissione di Fatima TV rispondiamo alle vostre domande, che potete inviarci tramite email a [domande@fatima.it](mailto:domande@fatima.it). Oggi rispondiamo ad una domanda relativa alle Sacre Scritture: in particolare come possiamo interpretarle nel modo corretto? (Ovviamente è una domanda posta da un Cattolico): dobbiamo prendere le cose letteralmente? Oppure ricercare sempre al loro interno un simbolismo recondito? Insomma, che linee guida consigliate per un laico alle prese con la lettura della Bibbia? [0:46]*

**FrG-M2:** beh la prima cosa da fare è leggerla letteralmente, direi che sarebbe meglio cominciare da qui...

**JV-M1:** già, è vero...

**FrG-M2:** Anche perché Sant'Agostino ci insegna che la prima regola per interpretare le Sacre Scritture è proprio quella letterale, a meno che tale interpretazione non sia contraria alla ragione o alla Fede. Ma andando oltre, sappiamo che esistono quattro livelli d'interpretazione di uno stesso passo...

**JV-M1 interjects:** sì, quattro livelli distinti tra loro. [1:09]

**FrG-M2:** esatto, ma senza entrare troppo nei dettagli, il primo e il più importante è quello letterale: quando Dio dice "Sia la luce", è proprio ciò che accadde: e infatti la Luce fu!... Non c'è nulla di cui discutere su questo passo, e lo stesso dovrebbe accadere quando interpretiamo Fatima; è la stessa cosa, dobbiamo utilizzare la stessa ermeneutica, la stessa regola interpretativa, ovvero il più letterale possibile. Questo, ovviamente, fintanto che una tale interpretazione non vada contro la ragione. Dio è infatti il

creatore di tutta la verità, ma anche della ragione umana. Se qualcosa va contro la ragione, allora è inteso che Dio non voleva che quel concetto venisse interpretato letteralmente, ma bensì in altro modo: è pur sempre vero, è pur sempre "Parola di Dio", ma è interpretata a livello diverso. Ad esempio, quando Gesù parla del lievito dei Farisei, ai Suoi discepoli, lo fa per metterli in guardia contro le false dottrine, contro quegli insegnamenti fuorvianti largamente condivisi e diffusi a quel tempo, non parlava certo letteralmente, non erano certo "un lievito" da fare a pezzettini e da mettere nel pane per farlo crescere e cuocere...

**JV-M1:** Mm-hmm...

**FrG-M2:** Il lievito dei Farisei, ovviamente, era l'ipocrisia, cioè uno zelo ardente ma del tutto esteriore. Questo è il significato dell'espressione usata da Nostro Signore. Quindi, se è vero che la prima interpretazione dev'essere letterale, come dice Sant'Agostino, è anche vero che esistono altri livelli, come insegna Papa Leone XIII nella sua grande enciclica...

**JV-M1:** sì, davvero grande. [2:45]

**FrG-M2:** Providentissimus Deus –

**JV-M1:** sì la, Providentissimus Deus, esatto.-

**FrG-M2:** Che fu promulgata nel 1893 ma che è ancora molto, molto attuale...

**JV-M1:** sì, l'ho riletta da poco. Ma vede, Padre il problema è che molti Cattolici trattano la Bibbia come se fosse un libro Protestante...

**FrG-M2:** ...già...

**JV-M1:** ...*ma esso è NOSTRO!*[3:06]

**FrG-M2:** ...assolutamente!

**JV-M1:** è nostro! È stata la Chiesa Cattolica ad aver redatto la bibbia e ad averla fatta conoscere in tutto il mondo, ed è la Chiesa a rappresentare l'infalibile Parola di Dio.

**FrG-M2:** E la bibbia tra l'altro ribadisce l'autorità della Chiesa Cattolica...

**JV-M1:** già

**FrG-M2:** ma non quella Protestante...

**JV-M1:**esatto...

**FrG-M2:** voglio dire, nella Bibbia Protestante mancano alcuni libri, o ne hanno di altri considerati apocrifi, come il Vangelo di Tommaso, che la chiesa Cattolica non considera parte della Bibbia...

**JV-M1:** sì infatti.

**FrG-M2:** Il punto è che è la stessa bibbia ad affermare che la Chiesa Cattolica è un pilastro di verità, ed è la Chiesa che deve interpretare i testi Sacri. In pratica, quando leggiamo la Bibbia dobbiamo chiedere a Dio, allo Spirito Santo, di aprirci la mente e il cuore ai suoi insegnamenti. Sappiamo, inoltre che tutto ciò che è scritto in essa non può andare contro le definizioni infallibili, e una volta chiariti i dogmi di fede, la nostra interpretazione non può essere contraria a questi ultimi... [4:06]

**JV-M1:**Esatto, dobbiamo leggere la Bibbia secondo le linee guida della Chiesa Cattolica...

**FrG-M2:** ...Sì...

**JV-M1:** e non con una nostra interpretazione contraria... – [4:13]

**FrG-M2:** ...Sì...

**JV-M1:** ...a ciò che è stato già insegnato dalla chiesa...

**FrG-M2:** Ovviamente anche San Tommaso parla di punti che rimangono aperti all'interpretazione e alla comprensione delle persone, punti sui quali dobbiamo però sempre scegliere l'interpretazione più vicina alla verità...

**JV-M1:** Non accade troppo spesso che la Chiesa si metta a stabilire, nero su bianco, cosa significa esattamente un passo della Bibbia. Lo ha fatto, ad esempio, con Salmi 113:3 "Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore", ecco credo sia stato proprio il Concilio di Trento ad aver spiegato quel passo in relazione al Sacrificio della Messa...si tratta quindi di un'interpretazione vincolante.

**FrG-M2:** ...Sì... in quel caso non è possibile interpretarla in modo diverso o contrario...

**FrG-M2:** Assolutamente, ma per spiegare meglio il significato di quest'interpretazione, ogni giorno, in tutto il mondo, sia a oriente come a occidente, c'è un sacerdote che celebra la propria messa. Ve ne sono 400 mila di sacerdoti, al mondo, e tutti loro celebrano una messa a lode e gloria di Nostro Signore Gesù Cristo, portando quindi a compimento la profezia biblica secondo cui, dal sorgere del sole al suo tramonto, il nome del Signore viene sempre lodato... [5:17] in questo senso si compie quella predizione dell'Antico Testamento, un passo che per la Chiesa non può essere interpretato in nessun altro modo. Ma ve ne sono altri, come ad esempio quello molto famoso di Isaia, Capitolo 2, un passo che a me piace ricordare, visto che è chiaramente legato al Messaggio di Fatima. Secondo quel passo, verrà un giorno in cui le genti "forgeranno le loro spade in vomeri". Sono parole che si riferiscono al periodo di pace promesso dalla Madonna, perché quando verrà consacrata la Russia e un periodo di pace verrà concesso al mondo, le armi (siano esse armi nucleari, sottomarini, missili o quel che volete) verranno trasformate in strumenti di pace (in questo senso bisogna interpretare la parola "vomeri")... ma il significato di quella predizione è che il mondo cesserà di praticare e insegnare la guerra, ottenendo un periodo di pace (che, purtroppo, ancora non abbiamo ricevuto..!)

Un tale periodo di pace è stato predetto prima della venuta di Cristo, e più di 2000 anni dopo, la Madonna è giunta a Fatima per promettere una pace mondiale, confermando quindi quella profezia. Sarà una pace mondiale, cioè tutte le nazioni abbandoneranno le proprie armi e non insegneranno più l'arte della guerra! Certo, questa è la mia interpretazione di quel passo, ma non contraddice la fede e anzi si

rifà alla profezia di Fatima in modo letterale! Tutto ciò che dobbiamo fare è obbedirle, specialmente il Papa e i vescovi, che devono consacrare la Russia...

**JV-M1:** Beh se posso permettermi due suggerimenti, in chiusura, il primo che mi sento di fare è quello di avere per le mani una buona Bibbia...

**FRG-M2:**già.

**JV-M1:** Attenzione alle traduzioni degli ultimi decenni, dato che non sempre forniscono una versione autentica...

**FRG-M2:** Sì, si sono prese molte libertà e hanno fatto diversi cambiamenti...

**JV-M1:** [6:55] Sì, *troppe* libertà e *troppi* cambiamenti... inoltre, voglio ricordarvi cosa suggeriva San Pio X a chi volesse conoscere meglio la Bibbia. Non era un biblista, Pio X, ma leggeva un capitolo della Bibbia tutti i giorni e a chi gli chiedeva da dove cominciare, lui rispondeva di farlo dai Vangeli, dal Nuovo Testamento, perché tutto ciò che è contenuto nell'Antico Testamento non fa altro che preparare alla venuta di Cristo, mentre tutto ciò che è avvenuto dopo Cristo è servito a spiegare e chiarire meglio le Sue leggi e le Sue dottrine. Gesù è quindi al centro di tutto, e mi sento di condividere il suggerimento di leggere un capitolo del Vangelo tutti i giorni, e di farlo secondo l'interpretazione della Chiesa. [7:39]

**FRG-M2:** Assolutamente! E se posso permettermi, penso che i testi migliori per cominciare nel modo più semplice siano gli Atti degli Apostoli, dove si trova il "Kerigma", il cuore del Messaggio di Cristo, l'annuncio delle verità cristiane spiegate proprio all'inizio di quel libro, ...

**JV-M1 interjects:** sì, è un ottimo suggerimento: cominciare dal Vangelo...

**FRG-M2:**certo.

**JV-M1:** ... e in particolare dal libro degli Atti. Molto meglio così che partire da un libro difficile dell'Antico Testamento...

**FRG-M2:**No, infatti.

**JV-M1:** Bene, con questo chiudiamo la puntata odierna. Grazie e arrivederci!

[Music 8:11 to end 8:25]